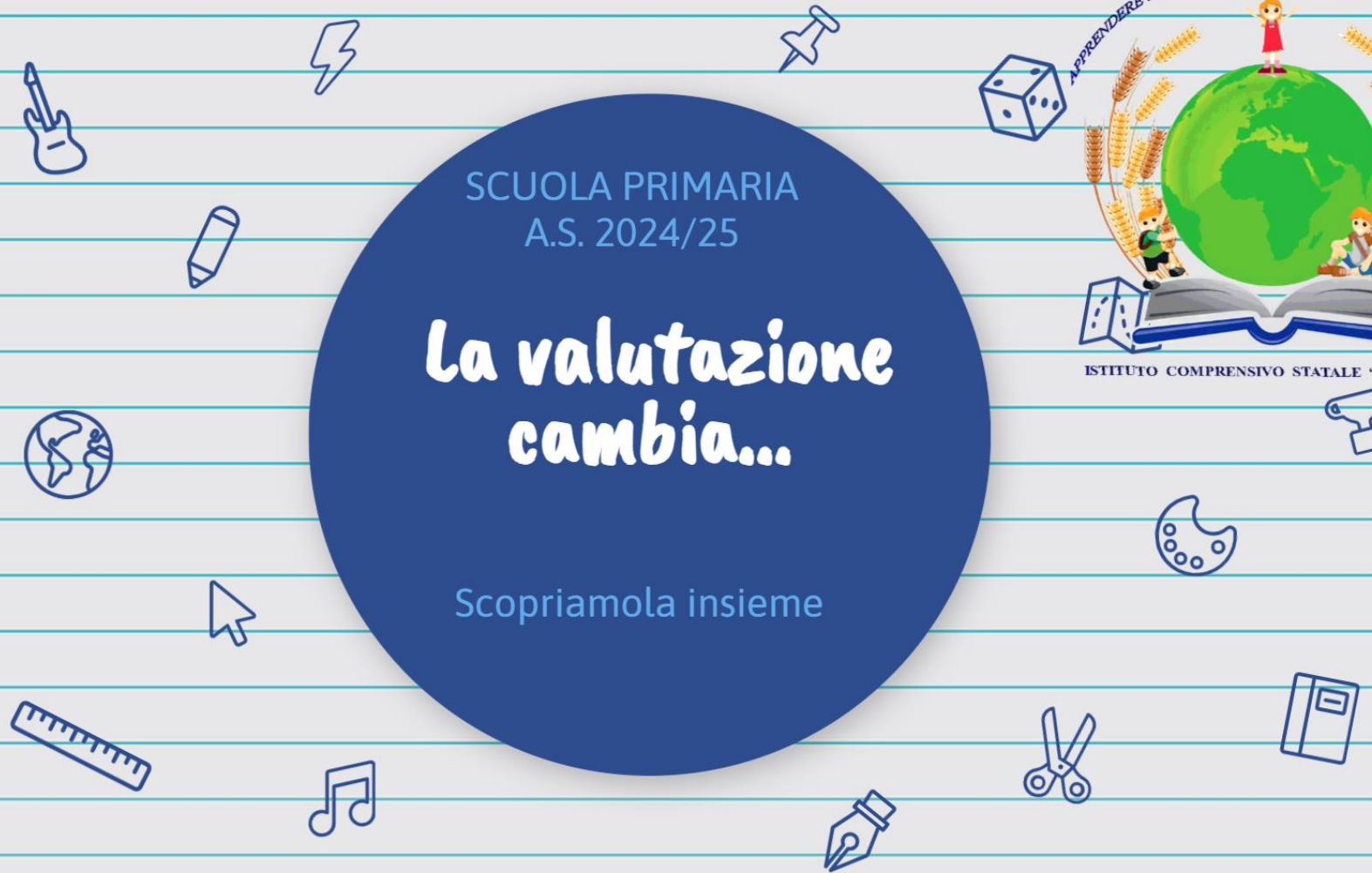


SCUOLA PRIMARIA
A.S. 2024/25

La valutazione cambia...

Scopriamola insieme



LA LEGGE N. 150

DEL 1° OTTOBRE 2024

La legge ha introdotto significative modifiche sulla **valutazione degli apprendimenti** nella scuola primaria.

L'O.M. 3

DEL 9 GENNAIO 2025

L'ordinanza ministeriale ha stabilito che dall'anno scolastico 2024/2025 la **valutazione periodica e finale** degli apprendimenti è espressa per tutte le discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, attraverso **giudizi sintetici** correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

PRINCIPALI NOVITA'

1

GIUDIZI SINTETICI

Nella scheda di valutazione i precedenti livelli (*avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione*) vengono sostituiti dai giudizi sintetici:

- OTTIMO
- DISTINTO
- BUONO
- DISCRETO
- SUFFICIENTE
- NON SUFFICIENTE

2

DESCRIZIONE DEI GIUDIZI

Per rendere chiara, trasparente e comprensibile la valutazione degli apprendimenti, l'**ALLEGATO A** all'ordinanza descrive i sei giudizi sintetici considerando alcuni **criteri**.

3

VALUTAZIONE INTERMEDIA E FINALE

Sul documento di valutazione viene riportata una sola valutazione per ogni disciplina (non più per ogni obiettivo di apprendimento).

COSA RIMANE INVARIATO?

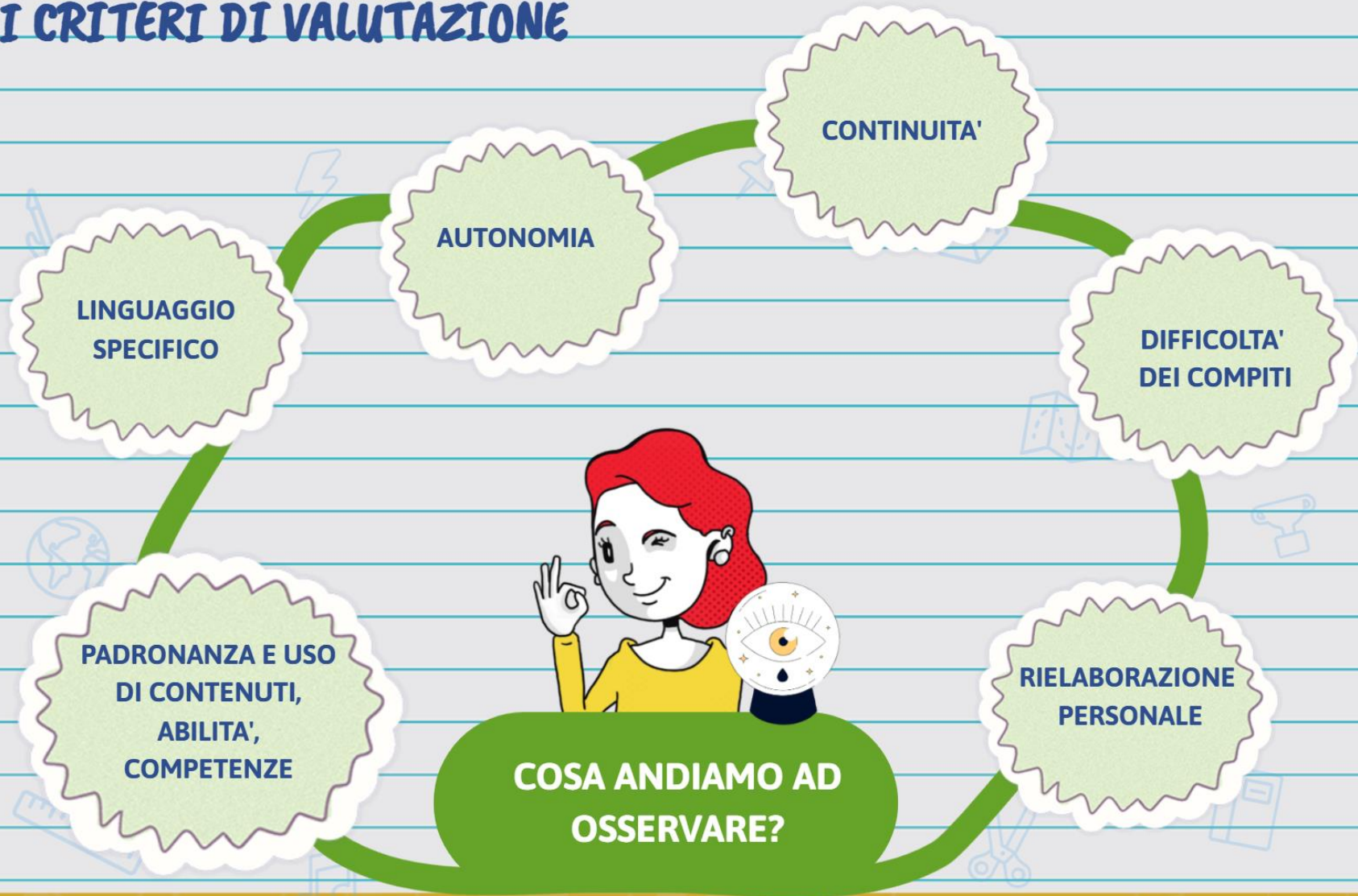
VALUTAZIONE
IN ITINERE

VALUTAZIONE DEL
COMPORAMETO

VALUTAZIONE DELLA
RELIGIONE CATTOLICA/
ATTIVITA' ALTERNATIVA

GIUDIZIO GLOBALE

I CRITERI DI VALUTAZIONE



GIUDIZI SINTETICI E DESCRIZIONE (ALLEGATO A)

OTTIMO

L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza.

È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale.

Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.

DISTINTO

L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse.

È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili.

Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.

GIUDIZI SINTETICI E DESCRIZIONE (ALLEGATO A)

BUONO

L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza.

È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi.

Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.

DISCRETO

L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza.

È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi.

Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.

GIUDIZI SINTETICI E DESCRIZIONE (ALLEGATO A)

SUFFICIENTE

L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente.

È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza.

Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.

NON SUFFICIENTE

L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente.

Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti.

Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.



La valutazione è un processo continuo che si svolge durante l'intero percorso di apprendimento con lo scopo di migliorare l'apprendimento stesso. Valutare significa "dare valore" al percorso di apprendimento, non solo al risultato finale con l'obiettivo di favorire la crescita e il successo formativo di ogni singolo alunno.